

Mappatura UNIMARC – MAG
Sez. BIB
Periodico

Utilizzare obbligatoriamente la codifica UTF-8 senza BOM;

Fare attenzione alla codifica dei caratteri speciali e accentati;

Codificare sempre con le rispettive entità xml i seguenti caratteri quando presenti all'interno di un valore di tag: < (<), > (>), " ("), & (&), ' ('). La condizione "sempre" non è necessaria per gli ultimi tre caratteri quando si utilizza la codifica UTF-8;

Ripulire il più possibile i campi da eventuali caratteri di sporca tura (porre particolare attenzione a i caratteri << e >> che precedono e seguono l'articolo nel \$a dei campo 2xx, 4xx, 5xx e 6xx);

Non catturare i caratteri che servono per isolare il pretitolo.

Alcuni contenuti contengono virgole non seguiti da spazio: la virgola deve essere sempre seguita da uno spazio;

Controllare che le parentesi uncinata all'interno dei contenuti dei tag siano separate dal testo che le precede da uno spazio.

Per quel che riguarda il campo 950, il tracciato preso in considerazione nella presente mappatura è quello generato dall'export Unimarc di SBNWeb applicativo ICCU

CAMPO UNIMARC	SOTTOCAMPO UNIMARC	TAG MAG	QUALIFICAZIONE MAG	NOTE PER LA COMPILAZIONE ED ESEMPI
LDR		<biblevel="">		Compilare il valore dell'attributo level con il carattere presente nella posizione 7 del campo Leader. Es. da record con ID PAL0086319: <bib level="s">
LDR		<dc:type>		Tradurre il carattere presente nella posizione 6 del campo Leader (a) con: testo a stampa.

				Es. da record con ID PAL0086319: <dc:type>testo a stampa</dc:type>
001		<dc:identifier>		Es. da record con ID PAL0086319: <dc:identifier>PAL0086319</dc:identifier> Qualora vengano digitalizzati più esemplari dello stesso testo, disambiguare gli identificativi di ogni metadato utilizzando la seguente sintassi: identificativo_inventario. Per la compilazione dell'inventario (cfr. infra).
100		<dc:date>		Compilare il tag con i valori presenti nelle posizioni 9-16. Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) coincidono, generare un unico <dc:date>, non duplicando l'informazione. Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) non coincidono, generare due <dc:date>, popolando ciascun tag con i rispettivi valori di data1 e data2. Es. da record con IDAQ10019557: <dc:date>1910</dc:date> <dc:date>1944</dc:date> Se le posizioni 13-16 non riportano alcun valore, non compilare un secondo dc:date. Es. da record con ID BAS0049253: <dc:date>1954</dc:date> Se la posizione 8 riporta il valore "a", compilare un solo <dc:date> con i valori che vanno dalla posizione 9 alla 12 e aggiungere un trattino dopo le quattro cifre. Es. da record con ID ANA0008282: <dc:date>1988-</dc:date> Se la posizione 8 riporta il valore "e", compilare un solo <dc:date> con i valori che vanno dalla posizione 9 alla 12.
101	\$a	<dc:language>		Si raccomanda di usare codici di lingua conformi allo standard ISO 639. Ripetere il campo per ogni occorrenza del sottocampo da mappare.

				Non generare il tag quando il valore del sottocampo è “abs” o “ABS”.
200	\$a \$c \$e \$d \$f \$g	<dc:title>		<p>Compilare il campo ripulendo la stringa da eventuali caratteri divisori del pretitolo (<< >> che precedono e seguono l’articolo nel \$a), da sporcature, da cancelletto e da asterisco.</p> <p>Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l’ordine presente nel campo Unimarc.</p> <p>Circa la sintassi e la punteggiatura da adottare, seguire le regole ISBD: far precedere i valori dei \$a, dal secondo (compreso) in poi, da spaziopuntoevirgolaspazio far precedere il valore di \$d da spazio=spazio far precedere il valore di \$e da spazio:spazio far precedere il valore di \$c da puntospazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$g da spazio;spazio</p> <p>Es. da record con ID IEI0028647: <dc:title>Cronache meridionali : rivista mensile / diretta da Giorgio Amendola, Francesco De Martino, Mario Alicata</dc:title></p>
207	\$a	<dc:description>	[numerazione]	<p>L’ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 326, 300, 207, 950\$b (in alternativa, 950\$c)</p> <p>Utilizzare la seguente sintassi: [numerazione] \$a</p> <p>Es. da record con ID BRI0013541: <dc:description>[numerazione] A. 1, n. 1 (gen.-mar. 1914)-a. 2, n. 2/4 (apr./dic. 1915)</dc:description></p>
210	\$a \$c \$d \$e \$g	<dc:publisher>		<p>Concatenare i valori in un’unica stringa, utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 210\$a : 210\$c, 210\$d ; 210\$e : 210\$g</p> <p>Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva. Si intende una data espressa in “forma descrittiva” quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l’anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri.</p>

			<p>Es.: [1459] 1504? [1650-1700]</p> <p>Quando il valore di data nel \$d è espresso nella forma aaaa- (es. 1970-), questa è da considerarsi non descrittiva e pertanto non deve essere catturata per popolare il campo.</p> <p>Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g;</p> <p>Es. da record con ID RAV0012607: <dc:publisher>Parma : Guanda</dc:publisher></p>
210	\$d	<dc:date>	<p>Nel caso in cui non fosse possibile assegnare i valori di data attraverso i dati presenti nel campo 100 (assenza di tutti i valori nelle posizioni 9-16 del campo 100), utilizzare il contenuto del campo 210\$d, riportando le sole indicazioni cronologiche numeriche secondo la sintassi aaaa-mm-gg o aaaa-aaaa (inserire le indicazioni di mese e giorno solo se presenti)</p> <p>Es. :<dc:date>1544</dc:date> Es.: <dc:date>1631-12-08</dc:date></p>
215	\$a \$c \$d \$e	<dc:format>	<p>Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc.</p> <p>il valore di \$c deve essere preceduto da spazio:spazio il valore di \$d deve essere preceduto da spazio;spazio il valore di \$e deve essere preceduto da spazio+spazio</p> <p>Ciò darà luogo alla seguente sintassi: \$spazioduepuntispazio\$cspacepuntoevirgolaspazio\$dspazio+spazio\$e</p> <p>Es. da record con ID BVE0341315 <dc:format>v. ; 34 cm + compact disc</dc:format></p> <p>Quando le parentesi quadre sono codificate erroneamente con “\” e “!”, ripulire il dato</p>

				ripristinando i due caratteri di parentesi.
300	\$a	<dc:description>		<p>Nel caso in cui ci sia più di un tag 300 compilato, raggrupparli nell'unico element<dc:description> separando i valori dei rispettivi \$a con spazipuntoevirgolaspazio ed eliminando, se possibile i punti finali, intesi come punti di fine frase, da ciascuna stringa.</p> <p>Es. da record con ID BAS0257206: <dc:description>Annuale ; Il complemento del titolo varia ; Poi editore: Policoro : Edigrafema</dc:description></p> <p>L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 326, 300, 207, 950\$b (in alternativa, 950\$c)</p> <p>Quando il valore del campo 326 è identico al valore di uno dei campi 300, catturare il valore del campo 326, creare il proprio tag description e non popolare con tale valore il tag<dc:description> frutto della concatenazione di valori di più campi 300.</p>
326	\$a	<dc:description>		<p>L'ordine di inserimento dei tagdescription, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 326, 300, 207, 950\$b (in alternativa, 950\$c)</p> <p>Quando il valore del campo 326 è identico al valore di uno dei campi 300, catturare il valore del campo 326, creare il proprio tagdescription e non popolare con tale valore il tag<dc:description> frutto della concatenazione di valori di più campi 300.</p> <p>Es. da record con ID CFI0166034: <dc:description>Annuale</dc:description> <dc:description>Luogo ed editore variano dal 1997: Firenze :Olschki</dc:description></p>
410	\$a \$e \$v	<dc:relation>	'collana:'	<p>Compilare il campo separando i valori di \$a e \$v con spazipuntoevirgolaspazio. Utilizzare i seguenti ordine e sintassi: 'collana:' \$a : \$e ; \$v Mappare soltanto il \$a relativo all'area del titolo, quello che segue la stringa \$1200.</p> <p>Es. da record con ID CFI0082610: <dc:relation>'collana:' Filosofia e scienza nel Cinquecento e nel Seicento ; 1</dc:relation></p>
423	\$a	<dc:relation>	'pubblicato con:'	Compilare il campo utilizzando i seguenti ordine e sintassi:

	\$e			<p>'pubblicato con:' \$a : \$e Mappare soltanto il \$a relativo all'area del titolo, quello che segue la stringa \$1200.</p> <p>Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 423.</p> <p>Es.: <dc:relation>'pubblicato con:' xxx</dc:relation></p>
430	\$a \$e	<dc:relation>		<p>Compilare il campo seguendo l'ordine presentato nel file Unimarc e utilizzando la seguente sintassi: \$a : \$e</p> <p>Creare un tag <dc:relation> per ogni occorrenza di ciascun campo Unimarc.</p> <p>Es. da record con ID CFI0263513: <dc:relation>Studi e documenti italo-ungheresi della R. Accademia d'Ungheria di Roma : Annuario</dc:relation></p> <p>Es. da record con ID IEI0108977: <dc:relation>L'Avvenire d'Italia</dc:relation></p>
431				
432				
433				
434				
435				
436				
437				
440				
441				
442				
443				
444				
445				
446				
447				
448				
510	\$a	<dc:relation>	'titolo parallelo:'	<p>Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.</p> <p>Es. da record con ID TO00047677: <dc:relation>'titolo parallelo:' Dimensionsduvoyage</dc:relation></p> <p>Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 510.</p>
606	\$a \$x	<dc:subject>		<p>Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$x, seguendo l'ordine presente nel file Unimarc e separandoli con spaziotrattinospazio</p> <p>Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 606</p>

				<p>Es. da record con ID BRI0013541: <dc:subject>Risorgimento italiano - Periodici</dc:subject> <dc:subject>PUGLIA - Storia - Sec. 19. - Periodici</dc:subject></p>
676	\$a \$c	<dc:subject>		<p>Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$c, seguendo l'ordine presente nel file Unimarc e separandoli con spazio</p> <p>Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 676</p> <p>Es. da record con ID CFI0095334: <dc:subject>949.5005 STORIA DELLA GRECIA. Pubblicazioni in serie</dc:subject></p>
700	\$a \$b \$c \$d \$f	<dc:creator>		<p>Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.</p> <p>Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 700\$a, 700\$b &lt;700\$c ; 700\$d ; 700\$f&gt;</p> <p>Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = &lt; > = &gt;</p> <p>Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi non identificati> <autore indifferenziato></p> <p>Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 700.</p>
701	\$a \$b \$c \$d \$f	<dc:creator>		<p>Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.</p> <p>Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue:</p>

			<p>701\$a, 701\$b &lt;701\$c ; 701\$d ; 701\$f&gt;</p> <p>Codificare le parentesi uncinata con i seguenti escape: < = &lt; > = &gt;</p> <p>Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi non identificati> <autore indifferenziato></p> <p>Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 701</p>
702	\$a \$b \$c \$d \$f \$4	<dc:contributor>	<p>Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.</p> <p>Codificare le parentesi uncinata con i seguenti escape: < = &lt; > = &gt;</p> <p>Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio.</p> <p>Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 702\$a, 702\$b &lt;702\$c ; 702\$d ; 702\$f&gt; [702\$4]</p> <p>Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi non identificati> <autore indifferenziato></p> <p>Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c.</p> <p>Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata</p>

			<p>dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato.</p> <p>Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570.</p> <p>Es. da record con ID BAS0082397: <dc:contributor>Mancini, Pasquale Stanislao &lt;1817-1888&gt; [direttore editoriale]</dc:contributor></p> <p>Ripetere il campo per ogni occorrenza.</p>
710	\$a \$b \$c \$d \$e \$f	<dc:creator>	<p>Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 710\$a : 710\$b &lt;710\$c ; 710\$d ; 710\$f ; 710\$e&gt;</p> <p>Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = &lt; > = &gt;</p> <p>Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi non identificati> <autore indifferenziato></p> <p>Es. da record con ID VEA0017111: <dc:creator>Italia : Senato : Biblioteca</dc:creator></p> <p>Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 710</p>

711	<p>\$a \$b \$c \$d \$e \$f</p>	<dc:creator>	<p>Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 711\$a : 711\$b &lt;711\$c ; 711\$d ; 711\$f ; 711\$e&gt;</p> <p>Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = &lt; > = &gt;</p> <p>Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi non identificati> <autore indifferenziato></p> <p>Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 711</p>
712	<p>\$a \$b \$c \$d \$e \$f \$4</p>	<dc:contributor>	<p>Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.</p> <p>Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio.</p> <p>Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 712\$a : 712\$b &lt;712\$c ; 712\$d ; 712\$f ; 712\$e&gt; [712\$4]</p> <p>Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = &lt; > = &gt;</p> <p>Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi non identificati> <autore indifferenziato></p>

			<p>Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c</p> <p>Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23-05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato.</p> <p>Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570.</p> <p>Non catturare l'intero campo quando il valore del \$4 è uguale a 610 o 650 o 750.</p> <p>Es. da record con ID LO10392946: <dc:contributor>Italia : Presidenza del Consiglio dei ministri : Ufficio storico per la guerra di liberazione</dc:contributor> <dc:contributor>Italia : Ministero dell'Italia occupata [finanziatore]</dc:contributor></p> <p>Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 712</p>
950	\$a	<library>	<p>Le modalità di compilazione del campo sono le seguenti: Nome dell'istituzione - Città - Codice anagrafe della biblioteca Es.: <library> Biblioteca della Società napoletana di storia patria - Napoli - IT-NA0097</library></p> <p>Es.: <library>Biblioteca dell'Istituto italiano per gli studi storici - Napoli - IT-NA0120</library></p> <p>Se si rende necessario riportare anche in sigla il nome dell'istituzione, la formula sarà: Nome dell'istituzione scritto per esteso (Sigla) - Città - Codice anagrafe della biblioteca</p>

			<p>Es.: <library>Biblioteca della Società internazionale per lo studio del medioevo latino (Sismel) - Firenze - IT-FI0324</library></p> <p>Se il nome dell'istituzione comprende delle sottosezioni la formula sarà: Nome dell'istituzione. Sezione - Sottosezione - Città - Codice anagrafe Es.: <library>Biblioteca municipale Antonio Panizzi. Sezione di Conservazione e Storia locale - Manoscritti - Reggio Emilia - IT-RE0052</library></p> <p>Se è necessario inserire l'indicazione della provincia, porre il valore tra parentesi tonde dopo quello della città. Es. Biblioteca civica Andrea Doria - Lerici (SP) - IT-SP0037</p>
950	§e	<inventory_number >	<p>Compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-5 e quelli delle pos. 6-14, non tenendo conto degli 0 posizionali e degli spazi vuoti presenti all'interno di entrambi i gruppi di caratteri. In presenza di caratteri nelle pos. 3-5, separare questi ultimi da quelli delle pos. 6-14 con un underscore. Quando non sono presenti caratteri nelle pos. 3-5, riportare soltanto quelli delle pos. 6-14.</p> <p>Qualora fossero presenti più sottocampi §e, perché il documento presenta più numeri d'inventario, legati alle diverse unità fisiche dello stesso esemplare, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato, rispetto alle unità che si stanno metadatando (fascicoli, volumi annuali, etc.).</p> <p>Es.: relativamente alla stessa testata, gli xml dei fascicoli 1-10, appartenenti al volume 1 (che ha xxxx come n. d'inventario), riporteranno tutti xxxx come valore del tag <inventory_number>; gli xml dei fascicoli 11-20, appartenenti al volume 2 (che ha yyyy come n. d'inventario), riporteranno tutti yyyy come valore del tag <inventory_number>.</p> <p>Se questa operazione risulta troppo onerosa, riportare di default nelle singole unità metadate, il valore del primo §e legato al documento effettivamente digitalizzato.</p>

			<p>Per l'esempio esposto, tutti gli xml (fascicoli 1-20) riporteranno xxxx come valore del tag <inventory_number></p> <p>Qualora fossero presenti più sottocampi \$e, perché il documento ha più copie dello stesso esemplare, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato e comportarsi come indicato nel caso ci siano più \$e appartenenti alla stessa copia.</p>
950	\$d \$e	<shelfmark>	<p>Compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-12, 13-36 e 37-fine campo del \$d e quelli delle pos. 24-43 del \$e.</p> <p>I gruppi di valori, determinati dai range sopra indicati, devono essere separati tra loro con uno spazio.</p> <p>All'interno di ogni singolo range, ignorare gli spazi vuoti che precedono o seguono il gruppo di caratteri presenti.</p> <p>Qualora fossero presenti più sottocampi \$d e \$e, perché il documento presenta più collocazioni, legate alle diverse unità fisiche dello stesso esemplare, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.</p> <p>Qualora fossero presenti più sottocampi \$e, perché il documento presenta più collocazioni, legate alle diverse unità fisiche dello stesso esemplare, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato, rispetto alle unità che si stanno metadatando (fascicoli, volumi annuali, etc.).</p> <p>Es.:</p> <p>relativamente alla stessa testata, gli xml dei fascicoli 1-10, appartenenti al volume 1 (che ha aaaa come collocazione), riporteranno tutti aaaa come valore del tag <shelfmark>; gli xml dei fascicoli 11-20, appartenenti al volume 2 (che ha bbbb come collocazione), riporteranno tutti bbbb come valore del tag <shelfmark>.</p> <p>Se questa operazione risulta troppo onerosa, riportare di default nelle singole unità metadate, i valori dei primi \$d e \$e legati al documento effettivamente digitalizzato. Per l'esempio esposto, tutti gli xml (fascicoli 1-20) riporteranno aaaa come valore del tag <shelfmark></p> <p>Qualora fossero presenti più sottocampi \$d e \$e, perché il documento ha più copie dello stesso esemplare, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente</p>

				digitalizzato e comportarsi come indicato nel caso ci siano più \$d e più \$e appartenenti alla stessa copia.
950	\$b \$c	<description>	[consistenza]	<p>Catturare il valore del campo 950\$b (consistenza dell'esemplare). Qualora il suddetto campo non fosse presente o non fosse compilato, catturare il valore del 950\$c (consistenza di collocazione).</p> <p>Utilizzare la seguente sintassi: [consistenza] 950\$b (in alternativa, 950\$c)</p> <p>Es. da record con ID CFI0406234: <dc:description>[consistenza] 8 (1974)-9 (1975)</dc:description></p> <p>Qualora fossero presenti più 950\$b legati allo stesso esemplare, dato che avranno tutti lo stesso valore, catturare i dati del primo 950\$b</p> <p>Qualora fosse necessario catturare il 950\$c, in presenza di più 950\$c, dato che questi possono avere valori uguali tra loro o diversi, il dato che andrà inserito dopo l'etichetta [consistenza]spazio dovrà essere il risultato del concatenamento in una sola stringa dei soli valori univoci, separati con spazio.</p> <p>Es. 950\$c1(1933) 950\$c2(1934) 950\$c2(1934) 950\$c3(1935) 950\$c4(1935)-5(1936) 950\$c4(1935)-5(1936) 950\$c6(1937) daranno luogo a: <dc:description>[consistenza] 950\$c1(1933) 2(1934) 3(1935) 4(1935)-5(1936) 6(1937)</dc:description></p> <p>L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 326, 300, 207, 950\$b (in alternativa, 950\$c)</p> <p>Quando nella stringa il puntoe virgola non è separato dal valore che lo precede e da</p>

			<p>quello che lo segue, farlo con uno spazio: 1818-1820;1829-1830;1832-1836;1839-1844;1854-1855;1857. diventa 1818-1820; 1829-1830; 1832-1836; ...</p> <p>Quando una parentesi tonda di apertura è preceduta da un carattere senza uno spazio, inserire uno spazio tra la parentesi tonda di apertura e il carattere che lo precede.</p> <p>Qualora fossero presenti più sottocampi \$b e/o \$c, perché il documento ha più copie dello stesso esemplare, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.</p>
--	--	--	--